



COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 del 12-03-2015

Oggetto: Fondazione Orizzonti d'Arte _ Indirizzi 2015_2017.-

L'anno Duemilaquindici, il giorno Dodici del mese Marzo, alle ore 17:30, presso la sala delle adunanze del Palazzo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, previa convocazione partecipata a norma di legge ai Signori Consiglieri.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

Presenti	Assenti
SCARAMELLI STEFANO BETTOLLINI JURI ANNULLI GIANLUCA SONNINI GIANLUCA AGOSTINELLI SIMONE MICHELETTI ANDREA FATIGHENTI PAMELA CHIEZZI ROBERTA MARCHINI SARA CIONCOLONI GIORGIO BOLOGNI ALESSANDRO BARNI FULVIO FIORINI RITA	
Presenti: 13	Assenti: 0

Presiede l'adunanza SCARAMELLI STEFANO in qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Dr. Cosmi Emanuele, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

È presente l'Assessore esterno Lanari Chiara.

La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Lo Statuto della Fondazione Orizzonti d'Arte, costituita con atto Rep. n° 3973 del 7/3/2012, prevede tra gli Organi della Fondazione il Consiglio di Indirizzo composto da cinque membri nominati dal Sindaco;
- Con decreto del Sindaco n° 7 del 24/2/2015 sono stati nominati i membri del Consiglio di Indirizzo per il triennio 2015/2017;

Ritenuto necessario stabilire gli indirizzi a cui i componenti del Consiglio di Indirizzo nominati dal Comune dovranno attenersi nell'esercizio delle loro funzioni;

Sentito l'Assessore al Sistema Chiusipromozione **Chiara Lanari** che dà lettura dell'intervento scritto recante la proposta di indirizzi:

Il primo mandato triennale 2012/2014 ha visto la nascita della Fondazione Orizzonte d'Arte della Città di Chiusi ed ha seguito le sue fasi di crescita e sviluppo, in una nuova sede, in Via Porsenna, nella gestione del Teatro Mascagni e della stagione invernale, nella gestione e crescita del Festival Orizzonti, creando nuovi appuntamenti culturali come il Lars Rock Fest, le Mostre, in collaborazione con la Soprintendenza ed il Mibact, ed il Festival Chiusi nella Danza, ampliando la quantità e la qualità degli spettacoli, delle manifestazioni e degli eventi proposti. Il primo triennio ha visto, quindi, lo strutturarsi della Fondazione come ente promotore di cultura e di arte nel territorio, riuscendo a costruire e consolidare il rapporto tra Comune, unico socio fondatore, ed i soggetti privati.

Il secondo periodo di gestione 2015/2017 che sta iniziando dovrà continuare nell'opera iniziata nella prima parte di vita della Fondazione, ampliando e correggendo alcuni punti per arrivare ad ottimizzare una situazione già positiva, aspirando a mantenere e migliorare ancora di più l'offerta culturale ed artistica ed i rapporti con la città, con il territorio e con i soggetti interessati, secondo gli indirizzi di consiglio e con il coordinamento dell'assessorato al Sistema Chiusipromozione.

A tal proposito la Fondazione Orizzonti d'Arte dovrà impegnarsi in questo triennio ad essere parte attiva ed edificante nella vita della città, anche attraverso un maggior interscambio con il tessuto delle realtà culturali ed artistiche presenti, aumentando la cooperazione con esse, in sinergia con l'assessorato, per creare una vasta offerta culturale che, da una parte, coinvolga maggiormente il tessuto cittadino (anche attraverso attività di formazione, crescita culturale ed avvicinamento al teatro e all'arte tutta); dall'altra continui a produrre e mantenere alti livelli di qualità, in modo da rendere il nostro Comune sempre più attrattivo e competitivo nel panorama culturale ed artistico locale, regionale, nazionale ed internazionale, per fini promozionali della città stessa, delle sue peculiarità, di quelle dei soggetti privati e del territorio. Inoltre, dovrà collaborare all'organizzazione degli eventi della città.

Fondamentale sarà l'apporto di competenze e passione che apporteranno i membri dei vari organi della Fondazione: in questo momento storico di complessa situazione economica e lavorativa, dovrà essere fatto un passo avanti da parte dei consiglieri di gestione della Fondazione che dovranno cercare di operare il loro ruolo gratuitamente o comunque con un esiguo rimborso spese, nello spirito della Fondazione stessa, vivendolo come un servizio per la città e come un momento di accrescimento personale; destinando le risorse nelle possibilità della Fondazione per cercare di creare anche posti di lavoro nel settore culturale ed artistico, riconoscendo e gratificando le professionalità e le opportunità lavorative che questo settore può offrire.

L'offerta finora espressa dalla Fondazione Orizzonti d'Arte è stata di alto livello e variegata nelle forme e nelle proposte. Analizzando i risultati e la risposta del pubblico si può pensare di articolare la futura offerta culturale ed artistica del prossimo triennio di vita della Fondazione in quattro momenti principali: la gestione del Teatro Mascagni e la sua stagione teatrale in inverno, il Lars Rock Fest in primavera/estate, il Festival Orizzonti in estate e le mostre in estate/autunno.

La Fondazione é soggetto autonomo operante nel settore culturale ed artistico della città. Nonostante ciò i quattro momenti (date e programmi) e quindi le principali attività della Fondazione stessa dovranno continuare ad essere condivise in tempi consoni con i consiglieri di indirizzo e quindi con l'assessorato al Sistema Chiusipromozione, rappresentandone uno degli elementi operativi di mandato, al fine di evitare il sovrapporsi di eventi e per meglio essere valorizzati, divulgati e promossi anche attraverso canali ed azioni istituzionali comunali ed integrate dell'assessorato, interagendo con funzioni di carattere turistico promozionale e di promozione del commercio.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** dà lettura del proprio intervento scritto:

“Il documento sugli indirizzi alla Fondazione Orizzonti d'Arte, che ci presentate per l'approvazione, contiene, in premessa, giustamente, una valutazione sull'attività del primo triennio e poi una serie di considerazioni su quanto dovrà essere fatto nel prossimo triennio. La valutazione sull'attività del primo triennio è però una vostra valutazione soggettiva, non supportata da dati certi o, se ci sono, non sono stati messi a nostra disposizione. Il Comune ha investito nel triennio oltre 500.000 euro nell'attività della Fondazione e quindi, prima di capire come proseguire, sarebbe necessario avere dati certi su quale è stato il ritorno per Chiusi di questo sostanzioso investimento in modo da renderlo parte integrante del documento.

Per quanto riguarda gli indirizzi per il prossimo triennio si notano, tra le righe, tutta una serie di giudizi poco positivi che vengono evidenziati come suggerimenti per il futuro e che, in parte condividiamo.

Condividiamo dove si dice:

- che la Fondazione si deve impegnare ad essere parte attiva della città, perché, secondo noi, in questo fino ad oggi è stata abbastanza carente, attuando una gestione quasi avulsa dal contesto cittadino, più vicina ad una gestione privatistica che a una pubblica;
- che i consiglieri di gestione devono cercare di svolgere il loro compito gratuitamente o comunque con un esiguo rimborso spese;
- che la futura offerta culturale venga articolata in quattro momenti, proposta che presumiamo nasca da un giudizio negativo sui risultati del Festival Chiusi nella Danza, che anche noi abbiamo espresso, in occasione del dibattito tenuto in consiglio comunale sul bilancio della Fondazione, e che magari sarebbe opportuno supportare con una valutazione più approfondita e corredata da elementi statistici;
- che le principali attività vengano condivise con i consiglieri di indirizzo e quindi con l'assessorato al Sistema Chiusipromozione in modo da far assumere ai consiglieri di indirizzo il loro effettivo ruolo di emanazione del consiglio comunale che fino ad oggi non hanno avuto. Noi stessi abbiamo fatto notare come non siano mai stati presenti ai dibattiti che si sono svolti in consiglio comunale. Oltretutto la scarsa considerazione della gestione nei confronti dei consiglieri di indirizzo in passato è stato anche il motivo delle dimissioni di alcuni consiglieri.

A queste condivisioni vorremmo poter aggiungere alcune nostre proposte come:

- la nomina dei consiglieri di gestione tramite una selezione da effettuare con un bando pubblico e con il successivo esame dei curricula presentati, così come fatto per i consiglieri di indirizzo;
- la rinuncia, così come fatto fino ad oggi, della figura del segretario che può benissimo essere svolta da un componente del consiglio di gestione;

- un utilizzo oculato dei fondi a disposizione, rispettando la loro natura di risorse pubbliche e quindi provenienti dalle tasche dei cittadini;
- una gestione improntata alla natura di servizio pubblico e quindi tenendo sempre presente un possibile ritorno per la nostra comunità;
- il coinvolgimento di Chiusi Scalo e delle frazioni;
- altre proposte che vorranno presentare i miei colleghi dell'opposizione.

Se questa nostra impostazione della discussione e le nostre proposte, in tutto o in parte, sono condivise anche dagli altri consiglieri pensiamo che sia opportuno non esprimere oggi una votazione ma fare in modo che tutti i contributi che scaturiranno dalla discussione di oggi vengano raccolti e portati in una riunione della commissione cultura, da tenere a breve, in modo da essere sintetizzati in un documento condiviso da riportare in approvazione al prossimo consiglio comunale.”

Aggiunge e precisa che si inizia subito male in quanto anche oggi non sono presenti i membri del Consiglio di Indirizzo, come non sono mai stati presenti in Consiglio comunale nel precedente triennio.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** dichiara di essere d'accordo con il Consigliere Cioncoloni e dichiara di non amare le Fondazioni; elogia nello stesso tempo l'Assessore Lanari per l'impegno che dimostra.

Il fatto che i membri del Consiglio di Indirizzo non siano presenti non le sembra una cosa sensata. Dichiara di essere d'accordo con la proposta di sospendere l'approvazione degli indirizzi.

Tiene a far osservare che gli spettacoli che sono stati previsti nel cartellone teatrale sono penosi.

Ritiene pertanto che sia meglio fermarsi un momento e ripensare.

Il Consigliere di minoranza **Fulvio Barni** dà lettura di quella che ora vuole essere una proposta, mentre, prima che fosse presentato il presente punto all'ordine del giorno, era stata predisposta sotto forma di mozione:

“L'Amministrazione comunale di Chiusi promuove un censimento online che consentirà di conoscere tutti i talenti artistici presenti nel territorio comunale, sia a livello amatoriale che professionale, con l'obiettivo di portare alla luce un patrimonio spesso sconosciuto o misconosciuto di professionalità e di creatività, per renderlo fruibile a chiunque ne sia interessato. Mediante il censimento si costituirà una banca dati, che sarà anche un'importante vetrina culturale per tutti coloro che non hanno visibilità e in modo particolare per i giovani. Il database sarà facilmente consultabile dal portale del Comune basterà cliccare sul banner presente nella home page.

Oltre che per far conoscere la propria attività, il censimento sarà di ausilio agli artisti per ampliare la conoscenza reciproca grazie alla quale potranno attivare sinergie e collaborazioni che consentiranno anche di proporre rassegne, manifestazioni, mostre d'arte..., gettando le basi per un dialogo costruttivo fra le diverse forme d'arte.

Inoltre il censimento sarà utile per stimolare la progettazione di processi partecipativi, utili a creare e favorire nuove forme di scambio e di comunicazione tra l'istituzione e la società, al fine di sviluppare saperi e competenze diverse. Al censimento online possono iscriversi tutti coloro che hanno compiuto la maggiore età ed è rivolto sia ai singoli artisti che alle associazioni attive in ambito artistico, che siano residenti nel Comune di Chiusi.

La registrazione è gratuita. A scopo esemplificativo, ma non esaustivo, le macrocategorie per le quali ci si può iscrivere sono arti grafiche, canto, cinema, danza, fotografia, letteratura, musica, pittura, poesia, scultura, sport artistico, teatro, video arte e quant'altro qui non contemplato.

Le domande di iscrizione potranno essere presentate in ogni momento e inviate tramite e-mail all'indirizzo del comune allegando un C.V. e copia di un documento di identità.”

Al termine dell'intervento del Consigliere Barni, il Sindaco propone la sospensione della seduta per un aggiornamento del gruppo di maggioranza.

La seduta viene sospesa alle ore 19:15.

Alle ore 19:20 riprende la seduta.

Il **Sindaco** rende noto che il gruppo di maggioranza ritiene che la discussione si possa affinare all'interno di questa stessa seduta, senza rinviare i lavori ad una successiva.

C'è l'intenzione di inserire le proposte dei Consiglieri Cioncoloni e del Consigliere Barni all'interno della proposta di indirizzi predisposta dalla maggioranza.

Il Consigliere di maggioranza **Simone Agostinelli** osserva che si deve prendere atto che la maggioranza ha presentato una propria proposta di indirizzi e sentite le proposte della minoranza, non occorre tornare indietro su nulla; ritiene sia possibile trovare una sintesi aggiungendo agli indirizzi proposti dalla maggioranza quelli proposti a sua volta dal gruppo “La Primavera di Chiusi”.

L'Assessore **Chiara Lanari** ritiene che sarebbe una cosa positiva già oggi definire gli indirizzi per poterli trasmettere ai consiglieri.

Il **Sindaco** ricorda che a tale proposito domenica alle ore 17:00 ci sarà la presentazione dei consiglieri di indirizzo nella sede della Fondazione.

Dopodichè si procede a predisporre una bozza di indirizzi con le integrazioni proposte dal gruppo “La Primavera di Chiusi”.

Il Consigliere di minoranza **Alessandro Bogni** dà lettura del proprio intervento scritto:

“Ribadendo ciò che ha già detto il nostro capogruppo, mi risulta difficile dare degli indirizzi senza conoscere con dati reali il bilancio dei tre anni di lavoro della fondazione e non mi riferisco solamente al bilancio economico, ma soprattutto al bilancio di partecipazione e gradimento da parte del pubblico che siano concittadini o turisti. Detto questo, posso dire di aver apprezzato l'ultimo festival orizzonti del quale non mi sento di dare una valutazione completa non conoscendo i costi sostenuti dalla fondazione per la realizzazione, di aver apprezzato la vitalità che ha avuto il centro storico nel periodo del suo svolgimento, ma di aver notato una scarsa partecipazione di pubblico agli spettacoli. La nuova gestione dovrà lavorare molto di più per riuscire a coinvolgere maggiormente il pubblico, in particolare quello cittadino, con un palinsesto di spettacoli di qualità ma anche popolari, non tralasciando la proiezione di film che negli anni è stata sempre apprezzata dai nostri cittadini. In definitiva la stagione estiva non si può limitare ai 10 gg del festival, ma deve avere anche ulteriori iniziative che rendano piacevoli le serate estive a cittadini e turisti. Altro suggerimento è quello del coinvolgimento delle città gemellate per un progetto comune di eventi da portare e inter scambiare tra le tre cittadine, con il coinvolgimento di soggetti e compagnie locali questa iniziativa potrebbe dare, con la giusta promozione, anche una internazionalità alla manifestazione.

La stretta collaborazione con "ragazzi in gamba" deve essere nuovamente ricercata anche se le esperienze passate non hanno avuto i risultati sperati; dobbiamo pensare che Ragazzi in gamba è una manifestazione che deve essere integrata nel progetto Fondazione. Il tutto in un oculata gestione economica, poiché è mio parere che il contributo dato dal Comune dovrà nel tempo diminuire sostituito dai contributi di nuovi e indispensabili soci che la nuova gestione dovrà coinvolgere.”

L'Assessore **Andrea Micheletti** si dichiara d'accordo sul fatto che gli indirizzi segnino un cambio di direzione e di passo della futura gestione della Fondazione; ritiene che occorra un maggior coinvolgimento delle associazione e dell'assessorato competente.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** esprime il suo disaccordo, in quanto ritiene che in presenza di un contratto occorrono due parti e chi deve recepire gli indirizzi forniti dovrebbe essere presente in Consiglio comunale. Ricorda che alcuni spettacoli della passata stagione 2014 sono stati non solo deprimenti, ma anche offensivi e anche questo aspetto occorre che sia preso in considerazione.

Il **Sindaco**, al termine della discussione, in aggiunta agli indirizzi già proposti dalla maggioranza, dà lettura della seguente integrazione:

- Impegno a non avvalersi del segretario;
- Utilizzo oculato dei fondi a disposizione, rispettando la natura di risorse pubbliche prevalenti;
- Gestione improntata al rispetto della natura di servizio pubblico che comporti un ritorno per la nostra comunità;
- Coinvolgimento di Chiusi Scalo e frazioni;
- Favorire il censimento dei talenti artistici;
- Coinvolgimento delle città gemellate per favorire le integrazioni ;
- Richiesta della presenza dei consiglieri di indirizzo nei Consigli comunali, su invito dell'assessorato al sistema "Chiusipromozione".

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** ritiene sia necessario avere anche un resoconto annuale sul ritorno, in termini di benefici, nel territorio dell'attività svolta dalla Fondazione e che ogni volta che in Consiglio comunale si parla della Fondazione Orizzonti si impegnino ad essere presenti i consiglieri di indirizzo.

Dopodichè, il Consiglio comunale;

Con voti favorevoli n° 12 ed uno contrario (Fiorini) resi nelle forme legali dai n° 13 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Di approvare gli indirizzi alla Fondazione Orizzonti d'Arte per il triennio 2015-2017 predisposti dalla maggioranza, nel testo integrato con le proposte del gruppo consiliare di minoranza "La Primavera di Chiusi" e che qui integralmente si trascrive:

Il primo mandato triennale 2012/2014 ha visto la nascita della Fondazione Orizzonte d'Arte della Città di Chiusi ed ha seguito le sue fasi di crescita e sviluppo, in una nuova sede, in Via Porsenna, nella gestione del Teatro Mascagni e della stagione invernale, nella gestione e crescita del Festival Orizzonti, creando nuovi appuntamenti culturali come il Lars Rock Fest, le Mostre, in collaborazione con la Soprintendenza ed

il Mibact, ed il Festival Chiusi nella Danza, ampliando la quantità e la qualità degli spettacoli, delle manifestazioni e degli eventi proposti. Il primo triennio ha visto, quindi, lo strutturarsi della Fondazione come ente promotore di cultura e di arte nel territorio, riuscendo a costruire e consolidare il rapporto tra Comune, unico socio fondatore, ed i soggetti privati.

Il secondo periodo di gestione 2015/2017 che sta iniziando dovrà continuare nell'opera iniziata nella prima parte di vita della Fondazione, ampliando e correggendo alcuni punti per arrivare ad ottimizzare una situazione già positiva, aspirando a mantenere e migliorare ancora di più l'offerta culturale ed artistica ed i rapporti con la città, con il territorio e con i soggetti interessati, secondo gli indirizzi di consiglio e con il coordinamento dell'assessorato al Sistema Chiusipromozione.

A tal proposito la Fondazione Orizzonti d'Arte dovrà impegnarsi in questo triennio ad essere parte attiva ed edificante nella vita della città, anche attraverso un maggior interscambio con il tessuto delle realtà culturali ed artistiche presenti, aumentando la cooperazione con esse, in sinergia con l'assessorato, per creare una vasta offerta culturale che, da una parte, coinvolga maggiormente il tessuto cittadino (anche attraverso attività di formazione, crescita culturale ed avvicinamento al teatro e all'arte tutta); dall'altra continui a produrre e mantenere alti livelli di qualità, in modo da rendere il nostro Comune sempre più attrattivo e competitivo nel panorama culturale ed artistico locale, regionale, nazionale ed internazionale, per fini promozionali della città stessa, delle sue peculiarità, di quelle dei soggetti privati e del territorio. Inoltre, dovrà collaborare all'organizzazione degli eventi della città.

Fondamentale sarà l'apporto di competenze e passione che apporteranno i membri dei vari organi della Fondazione: in questo momento storico di complessa situazione economica e lavorativa, dovrà essere fatto un passo avanti da parte dei consiglieri di gestione della Fondazione che dovranno cercare di operare il loro ruolo gratuitamente o comunque con un esiguo rimborso spese, nello spirito della Fondazione stessa, vivendolo come un servizio per la città e come un momento di accrescimento personale; destinando le risorse nelle possibilità della Fondazione per cercare di creare anche posti di lavoro nel settore culturale ed artistico, riconoscendo e gratificando le professionalità e le opportunità lavorative che questo settore può offrire.

L'offerta finora espressa dalla Fondazione Orizzonti d'Arte è stata di alto livello e variegata nelle forme e nelle proposte. Analizzando i risultati e la risposta del pubblico si può pensare di articolare la futura offerta culturale ed artistica del prossimo triennio di vita della Fondazione in quattro momenti principali: la gestione del Teatro Mascagni e la sua stagione teatrale in inverno, il Lars Rock Fest in primavera/estate, il Festival Orizzonti in estate e le mostre in estate/autunno.

La Fondazione é soggetto autonomo operante nel settore culturale ed artistico della città. Nonostante ciò i quattro momenti (date e programmi) e quindi le principali attività della Fondazione stessa dovranno continuare ad essere condivise in tempi consoni con i consiglieri di indirizzo e quindi con l'assessorato al Sistema Chiusipromozione, rappresentandone uno degli elementi operativi di mandato, al fine di evitare il sovrapporsi di eventi e per meglio essere valorizzati, divulgati e promossi anche attraverso canali ed azioni istituzionali comunali ed integrate dell'assessorato, interagendo con funzioni di carattere turistico promozionale e di promozione del commercio.

I suddetti indirizzi vengono integrati con i seguenti:

- Impegno a non avvalersi del segretario;
- Utilizzo oculato dei fondi a disposizione, rispettando la natura di risorse pubbliche prevalenti;

- Gestione improntata al rispetto della natura di servizio pubblico che comporti un ritorno per la nostra comunità;
- Coinvolgimento di Chiusi Scalo e frazioni;
- Favorire il censimento dei talenti artistici;
- Coinvolgimento delle città gemellate per favorire le integrazioni ;
- Richiesta della presenza dei consiglieri di indirizzo nei Consigli comunali, su invito dell'assessorato al sistema "Chiusipromozione".

Quindi successivamente il Consiglio, con voti favorevoli n° 12 ed uno contrario (Fiorini) resi nelle forme legali dai n° 13 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.-

Il presente Verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to SCARAMELLI STEFANO

Il Segretario generale
f.to dott. Emanuele Cosmi

Attestato di Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a decorrere dal _____

Chiusi, lì _____

Il Messo Comunale

Esecutività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Chiusi, lì _____

Il Segretario generale
dr. Emanuele Cosmi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Chiusi, lì _____

Il Segretario generale
dr. Emanuele Cosmi

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Chiusi, lì _____

Il Segretario generale
dr. Emanuele Cosmi